

Verano Vincono le vecchie glorie dei giallorossi (7-5) nella classica sfida di pallanuoto al Molosiglio

La Canottieri Napoli "affonda" i giornalisti

Il tradizionale incontro ha concluso le "Olimpiadi" nell'ambito delle celebrazioni per il 99° anniversario del sodalizio sportivo. In serata cena di gala e fuochi d'artificio

di Mimmo Sica

Dopo sei sconfitte e un pareggio, conseguito nel 2009, le vecchie glorie di pallanuoto della Canottieri Napoli hanno vinto meritatamente, con il punteggio di 7 a 5, la partitissima disputata contro la compagine dei giornalisti, guidata dal coach e capitano-giocatore Antonio Sasso, direttore del "Roma". L'incontro, giocato nella storica piscina del Molosiglio, ha chiuso le "Olimpiadi giallorosse 2013", giunte all'VIII edizione e svolte nell'ambito delle celebrazioni per il 99° anniversario del Circolo Canottieri Napoli. Enzo Palmieri, allenatore dei giallorossi, si è avvalso di una ricca rosa di campioni.

Guidati dal portiere-capitano Mario Morelli, si sono alternati in vasca il presidente Edoardo Sabbatino, Mario Irace, Silvano Forte, Enzo Massa, Sante Marsili, Mario Vivace, Cesare Bruschini, Roberto Imperatrice, Maurizio Migliaccio, Carlo Franco, Elios Marsili, Renè Notarangelo, Giorgio Sorrentino, Nando Lignano, Paolo Zizza, Alessandro Avagnano, Fofò Buonocore, Poppi Tartaro e Vittorio Bruschini. Per la formazione dei giornalisti sono scesi in acqua con Antonio Sasso il porticrone Paolo Trapanese, Gianluca Leo, Toni Iavarone, Gianluca Iavarone, Pino Porzio, Carmelo Prestisimone, Mario Zaccaria, Rosario Mazzitelli, Diego Testa, Franco Porzio, Salvo Marrocco, Giuseppe Caria, Armando Borriello e Fabrizio Napoli. La gara è stata diretta dall'ex arbitro internazionale "il barone" Rino Merola, "punito" a fine gara con il classico tuffo in piscina. I

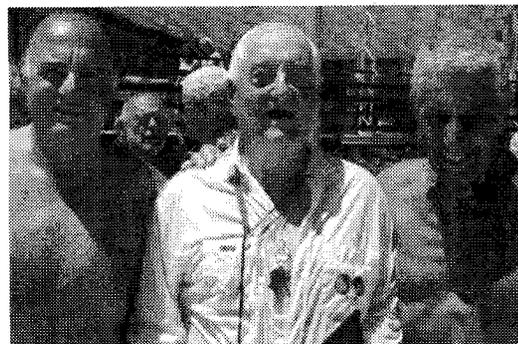
padroni di casa hanno sbloccato dopo pochi minuti il risul-

tato con un potente tiro dalla media distanza di Elios Marsili, mentre nel secondo tempo i fratelli Porzio, con un "uno-due" micidiale, hanno ribal-

tato momentaneamente il risultato. La reazione dei giallorossi è stata immediata. Sono andati a segno ancora con il "figlio d'arte" Elios Marsili e poi con Enzo Massa. Nel terzo tempo hanno segnato ancora Marsili e Massa per i giallorossi e Franco Porzio e Armando Borriello per i giornalisti, apparsi in difficoltà soprattutto nel quarto tempo quando la Canottieri prende il volo con una veloce incursione di Alessandro Avagnano che infilava con precisione chirurgica l'angolo alla destra di Trapanese, e poi con lo scatenato Zizza. Allo scadere Antonio Sasso accorciava le distanze trasformando un calcio di rigore. Risultato finale: 7 a 5.

Tra i protagonisti della sfida Paolo Trapanese, autore di numerose parate-miracolo su due conclusioni ravvicinate di Vittorio Bruschini, i fratelli Porzio, Paolo Zizza e il "boy" Marsili, arma segreta del presidente Edoardo Sabbatino per interrompere alla nona sfida la "tradizionale" sconfitta del Circolo del Molosiglio. Applausi alla consegna delle coppe e delle medaglie ricordo a vinti e vincitori. Per la prima volta le "Olimpiadi Giallorosse" hanno avuto il sostegno dell'Associazione "Milleculuri", creata da Franco Porzio unitamente agli olimpionici napoletani Massimiliano Rosolino, presente alla sfida di pallanuoto, Patrizio Oliva, Diego Occhiuzzi e Pino Porzio. In serata si è svolta la parte mondana dell'anniversario

con la cena di gala allietata dalla partecipazione musicale di Enzo Toscano. A mezzanotte i fuochi a mare e il taglio della torta, come sempre, giallorossa.



Il presidente Sabbatino con Rino Merola e Fofò Buonocore

